DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 febbraio 2022, n. 180

POC Puglia 2014-2020- Approvazione Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

***PREMESSO CHE*:**

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.1** denominata "***Interventi contro la dispersione scolastica***";
- **i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale** previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo e rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF);
- la Regione Puglia, Sezione Formazione, intende emanare, con il presente atto, l'Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'"** il quale prevede lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, al fine di finanziare percorsi formativi triennali, a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, nei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP).

  CONSIDERATO CHE

- in coerenza e continuità con i percorsi già avviati e tutt'ora in svolgimento, si intende offrire ai giovani

pugliesi un'offerta continuativa e unitaria per stabilizzare ulteriormente il collegamento tra la formazione professionale, l'istruzione e il mondo del lavoro al fine di facilitare il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione che ricomprenda non solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nella frequenza, la non ammissione alle successive annualità e altre manifestazioni di disagio della popolazione giovanile in formazione, determinando livelli di competenze di base insufficienti ed elevate difficoltà nel conseguimento delle qualifiche minime necessarie per garantire una partecipazione attiva alla società;

- i percorsi IeFP, per le intrinseche peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano, quindi, una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base;
- in linea con la programmazione già in atto, si intende progettare l'offerta rivolta agli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione e formazione in filiera con l'offerta richiesta dal territorio per rafforzare e migliorarne la qualità e promuovendo anche **l'innovazione didattica** ed organizzativa richiesta dai molteplici cambiamenti della società in continua transizione.

RITENUTO CHE

l'Avviso che si intende pubblicare valorizzerà i saperi e le esperienze degli allievi, privilegiando anche la vocazione del soggetto formativo accreditato, ovvero il background educativo specialmente laddove ne ha fatto o si impegna a farne, un punto di riferimento territoriale;

SI PRECISA CHE

l'intero percorso formativo dovrà prevedere:

- il successo formativo e possibilmente l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- l'erogazione delle competenze di base e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- **ulteriori n. 3 unità formative innovative**:
  - **Sportello della Legalità** per **complessive 12 ore nel triennio;**
  - **Salvaguardia del Patrimonio Culturale e Ambientale della Regione Puglia** *(L'Agenda 2030 propone una serie di soluzioni possibili per affrontare le sfide che le Regioni dovranno affrontare)*
  - **COMPETENZA DIGITALE pari a 12 ore nel triennio,**

  come dettagliato nell'**Allegato "A"** al presente atto, l'Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** **- CULTURA e LEGALITA'"**

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- il **POC** della Regione Puglia nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla

pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;

- il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR;

- nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Regione Puglia intende perseguire il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione;

- la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 30.000.000,00** a valere sul **POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.1** "***Interventi contro la dispersione scolastica***", in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 di seguito rappresentati e saranno selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del POR a valere sull'**Azione 10.1**:

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Azione	**10.1 -*Interventi contro la dispersione scolastica***
Priorità di investimento	**10 i** - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	**10 a)**- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	**10.1.a**- Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- con **D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021** pubblicata sul BURP n. 9 del 24/01/2022, la Giunta regionale ha approvato il provvedimento avente ad oggetto: "***POC PUGLIA 2014-2020: "Asse X – Azione***

10.1– SubAzione 10.1.a" - Avviso Pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA': Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."

SI DEFINISCE,* con il presente atto**, ***CHE:

- per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso Pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*- CULTURA e LEGALITA'***"*, **prevederà la specifica dotazione di € 31.400.000,00**

rivenienti da:

- ✓ **per € 30.000.000,00 (dalla D.G.R. n.1996 del 30/11/2021)**
- ✓ **per € 1.400.000,00 (dal Bilancio Regionale Autonomo / cap. U0961065 – e.f. 2022)**

- il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo;**

- **il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 483.044,00 così determinato:**

- **Attività d'aula euro 455.040,00 (n. 18 allievi x 3.200 ore x 7,90 euro ora/allievo);**
- **Attività di Sportello euro 23.004,00 (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto).** Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG
- **Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale fino ad un massimo di euro 5.000,00 per spese viaggi/visite didattiche, report fotografici, ricerche in archivi storici, musei cittadini, biblioteche (da inserire nell'Analisi dei costi alla macrocategoria B2, voce B20 Costi per servizi).**

La Sezione Formazione si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati con le risorse messe a disposizione, qualora si rendessero disponibili ulteriori disponibilità finanziarie, attuando lo scorrimento delle graduatorie disposte con il presente avviso

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale - Esercizio 2022 approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**2** GABINETTO DEL PRESIDENTE **6** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA **19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **6** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO e AUTONOMO**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 31.400.000,00** trova copertura così come segue**:**

  - **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo: 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ per **ENTRATA:**
      - **2 (cap. E2032432)**
      - **2 (cap. E2050571)**
    - ✓ per **SPESA :**
      - **8 (cap. U1504035 – U1504036)**
      - **8 (cap. U0961070)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 24.000.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021, così come segue:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
2.6	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	**€ 7.000.000,00**	**€ 7.000.000,00**	**€ 7.000.000,00**
19.5	**E2050571**	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	E.2.01.01.01.001	**€ 3.000.000,00**		

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "POC Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso pubblico "*OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'".

Titolo giuridico che supporta il credito:

1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

2) Decreto Direttoriale n.3 del 23/04/2021 del M.L.P.S. per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 31.400.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021, così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
2.6	**U1504035**	POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota STATO	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8	**€ 7.000.000,00**	**€ 7.000.000,00**	**€ 7.000.000,00**
2.6	**U1504036**	POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8		**€ 3.000.000,00**	**€ 3.000.000,00**
19.5	**U0961070**	*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)*	15.2.1	2	U.1.04.04.01	8	**€ 3.000.000,00**		
19.5	**U0961065**	*TRASFERIMENTI A SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE*	15.2.1		U.1.04.04.01	8	**€ 1.400.000,00**		

Causale della PRENOTAZIONE di IMPEGNO DI SPESA: "POC Puglia 2014-2020: Avviso pubblico "*OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'".

Titolo giuridico che supporta il credito:

1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
2) Decreto Direttoriale n.3 del 23/04/2021 del M.L.P.S. per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni di cui al presente atto saranno effettuate previo impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvede, ai sensi della **D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021,** con il presente provvedimento della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.**1 del POR Puglia 2014-2020, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare l'**Allegato "A"** - **POC Puglia FESR- FSE 2014-2020 Avviso pubblico *"OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA'",*** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad **€ 31.400.000,00***;*
- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 8 pagine**, più l'**Allegato A di n. 41 pagine**, per complessive **n. 49 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione ed agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

A

POC Puglia 2014/2020

Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987

AVVISO PUBBLICO
OF/2021
Cultura e Legalità

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale
10.1 - *Interventi contro la dispersione scolastica*

A) Riferimenti legislativi e normativi 3
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso 7
C) Azioni finanziabili 16
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 16
E) Destinatari 16
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 17
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line 18
H) Procedure e criteri di valutazione 19
I) Tempi e esiti delle istruttorie 22
J) Obblighi del soggetto attuatore 22
K) Modalità di erogazione del contributo 24
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 25
M) Indicazione del foro competente 25
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 25
O) Tutela della privacy 26
P) Tracciabilità dei flussi finanziari 27
Q) Revoca del finanziamento 27
R) Informazioni e pubblicità 28

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*;
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa specifica di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;

- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 agosto 2019 riguardante *l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "*Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014, n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014, n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "*Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".*
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72, con la quale la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"

- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";
- D. Lgs. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81";
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"
- Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.*";
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020";
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018;
- D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile*" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "*Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi"* e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "*Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale*";
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*" e ss.mm.ii.;

- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "*Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale*";
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 11 giugno 2019, n. 653 Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "*Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali*";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile*" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016).

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il presente Avviso emanato dalla Regione Puglia prevede lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi triennali, a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere. In tali percorsi vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP), dando attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese."*.
In coerenza e continuità con i percorsi già avviati ed in svolgimento, si intende offrire ai giovani pugliesi un'offerta continuativa e unitaria per consolidare ulteriormente il collegamento tra formazione professionale, istruzione e mondo del lavoro e agevolare il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, al fine di sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità alle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica che ricomprende non solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nella frequenza, la non ammissione alle successive annualità e altre manifestazioni di disagio della

popolazione giovanile in formazione, determinando livelli di competenze di base insufficienti ed elevate difficoltà nel conseguimento delle qualifiche minime necessarie per garantire una partecipazione attiva alla società.
La finalità, quindi, di tali percorsi di istruzione e formazione professionale che è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al succitato comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii., e di conseguire, alla fine del triennio, una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con il rilascio dell'Attestato della qualifica professionale triennale di Operatore.
La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005)* assicura i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei *"saperi"* e delle *"competenze professionali"*.

La realizzazione di percorsi formativi triennali di IeFP per il conseguimento di una qualifica, in Puglia, è in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio per assicurare ai destinatari un'ampia offerta, garantendo anche il diritto alla reversibilità delle scelte attraverso i passaggi previsti dal nuovo quadro normativo. Come previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 (G.U. n. 216 del 17 settembre 2018), la promozione del raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di IeFP deve essere finalizzata, tra l'altro, anche *"al consolidamento e all'ampliamento dei rapporti con il mondo del lavoro"* e *"al rafforzamento degli interventi di supporto alla transizione dalla scuola al lavoro*".
L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, da applicare in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività. Dovranno, pertanto, essere previsti adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi proposti, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine, i percorsi formativi devono promuovere l'adozione delle azioni necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
Fondamentale anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE.

I percorsi triennali, con le peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano, quindi, come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, garantiscono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).

Dal REPORT dell'OCSE *Skills Outlook 2021* che approfondisce il significato e l'importanza della formazione continua (lifelong learning), fornendo spunti su come i Paesi possono implementare strategie mirate a migliorare le competenze degli individui, aumentando la loro capacità di *"imparare a*

imparare" appare evidente che già prima del Covid-19, il progresso tecnologico, l'automazione e la digitalizzazione avevano reso obsoleta la visione di un'esistenza in tre fasi ben distinte: istruzione, lavoro e pensione. La pandemia e la crisi economica/sociale che si è innescata hanno reso più pressante la prospettiva dell'apprendimento permanente. Con la pandemia del Covid-19, la rapidità della trasformazione tecnologica è aumentata, accelerando i processi di automazione e di trasformazione delle professioni. Una situazione che porterà anche alla creazione di nuovi posti di lavoro, ma in tempi diversi rispetto all'abolizione di quelli esistenti e la distribuzione sarà diversa tra settori e competenze.

Anche nel *RAPPORTO INAPP 2021* risulta evidente che la pandemia ha inciso in modo profondo, accelerando fenomeni già in corso, che oggi sono diventati cogenti. Transizione ecologica e digitale stanno impattando in modo importante sul mondo del lavoro e sulla struttura produttiva del Paese e richiedono la necessità di coordinamento affinché non alimentino diseguaglianze, anzi, possibilmente le riducano aumentando le opportunità. Per rispondere a queste sfide occorre rimettere al centro il lavoro come valore fondante della nostra società, tutelare l'occupazione di qualità, definire nuovi strumenti di welfare e investire sulle persone. I costi della transizione secondo il Rapporto INAPP 2021 rischiano di essere pagati dalle fasce più deboli, dagli ultimi anelli della catena. Il PNRR, però, dovrebbe rappresentare una opportunità unica, uno strumento solidale, in chiave europea, per una risposta comune ad una emergenza comune.

Dal *RAPPORTO EXCELSIOR 2021* di seguito alcuni esempi di professioni del futuro (rilevanti anche per la proposizione delle proposte progettuali):

- Lavori digitali (intesi come abilità tecnologiche – definite anche digital hard skills - e di digital soft skills che spaziano dalla capacità di usare un computer, allo sviluppo software per l'intelligenza artificiale passando per competenze più di tipo relazionale e comportamentale**; un esempio è l'esperto di cyber security)**

- Lavori nel settore **E-commerce (**Sempre meno negozi fisici, sempre più store online. Il mondo dell'e-commerce è destinato a crescere, di conseguenza molte aziende investiranno sulla pubblicità e sulla gestione del marchio online, dall'immagine alla vendita);

-**Operatori del turismo (**altro importante settore su cui puntare che, si ipotizza, produrrà solo in Italia circa 261 mila lavori nuovi; conoscere e promuovere il patrimonio storico, artistico e paesaggistico sarà determinante per trovare impiego, i lavori del futuro nel turismo saranno: tour operator, accompagnatori, guide, traduttori e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni cultural)

- **Lavori artigianali del futuro (**Un esempio è il sarto digitale che diventerà anche tecnologico, aperto a uomini e donne. I sarti del futuro andranno a casa dei clienti al dettaglio per verificare la vestibilità e la finitura dei loro abiti, ordinati anche tramite e-commerce. Grazie alla scansione 3D del corpo collezioneranno gli avatar dei propri clienti in apposite banche dati)

- **Lavori creativi del futuro (**un esempio è **il video editor**: si tratta di produrre video di presentazione, video musicali o video esplicativi per pubblicizzare o presentare un'azienda, un prodotto o un servizio. Brevi e d'effetto, i video in futuro saranno sempre più protagonisti delle piattaforme digitali e dei social.

ARTICOLAZIONE dei PERCORSI FORMATIVI

L'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019 (Conferenza Stato-Regioni) riguardante *l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale,* ha individuato n. 26 figure professionali nazionali di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica).

I percorsi formativi, pertanto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi sono così articolat*i:*

- le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali
- la terza annualità professionalizzante.

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di 3.200 ore (1.100 ore il 1° anno, 1.100 il 2° anno, 1.000 il 3° anno).

L'intero percorso formativo dovrà prevedere:

- il successo formativo e possibilmente l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- l'erogazione delle competenze di base e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza** e **orientamento** informativo coinvolgendo, possibilmente, anche le famiglie;
- la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- l'attività di **accompagnamento**, **monitoraggio** e **valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale);
- un'unità formativa di apprendimento di **sicurezza sul lavoro**, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- l'insegnamento della **religione cattolica**, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate **attività alternative** di docenza/tutoraggio;
- un modulo di **educazione motoria**.
- il coinvolgimento del **mondo delle imprese** che necessitano di determinate professionalità e che desiderano inserire giovani adeguatamente formati e qualificati nelle loro realtà imprenditoriali;
- il dialogo e/o raccordo tra formazione e lavoro, accanto ai percorsi formativi possono anche essere previsti specifici interventi di accompagnamento al lavoro, direttamente nelle aziende, che vedranno impegnati allievi, docenti, formatori, al fine di effettuare un proficuo raccordo ed una eventuale occupazione;
- l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di almeno 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa; (coinvolgimento attivo dei genitori, ove possibile, che comprendano le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono);
- un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- un'unità formativa di apprendimento dei temi legati alla cultura della **legalità e della educazione civica** al fine di contrastare, in modo strutturale, quei fenomeni di devianza e illegalità che ancora condizionano pesantemente alcune porzioni del territorio pugliese, non a caso caratterizzate da maggiori tassi di sottosviluppo e arretratezza sociale ed economica;
- al termine di ciascun anno formativo, un'attività di ***Sportello della Legalità*** per **complessive 12 ore** in cui un **esperto in discipline giuridiche** e in temi legati alla lotta alla criminalità affronta e si confronta con il singolo allievo (8 ore) e con la relativa famiglia (4 ore) sui principali aspetti dibattuti nel corso dell'anno nelle materie specifiche di inclusione sociale ed educazione civica, con

particolare attenzione al rispetto delle leggi e degli altri individui (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni);

- **un'unita formativa sulla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Puglia**. (*L'Agenda 2030 propone una serie di soluzioni possibili per affrontare le sfide che le Regioni dovranno affrontare. I beni paesaggistici sono quegli angoli del territorio pugliese e più in generale italiano e mondiale che hanno particolare valore storico ed estetico, e che quindi sono da tutelare come i beni realizzati dall'uomo. Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici che, insieme, contribuiscono a dare forma all'identità di un popolo. I giovani sono i futuri custodi del nostro patrimonio artistico e culturale e quindi devono avere la possibilità di studiarlo meglio per poterlo apprezzare e ottenere una comprensione preziosa del passato, del presente e del futuro anche con visite didattiche, report fotografici, ricerche in archivi storici, musei cittadini, biblioteche, ecc.)*
- **un'unità formativa su COMPETENZA DIGITALE Competenza Chiave Europea, pari a 12 ore nel triennio** *(La competenza digitale consiste nel Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet; Saper Utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico; Essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse);*
- eventuali **attività extracurriculari** correlate anche al recupero dei debiti formativi, a stimolare la motivazione/rimotivazione degli allievi, nonché alle attività di laboratorio;
- il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura dei soggetti attuatori / Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale e l'attestato di competenze** - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 2 agosto 2019**); la qualifica professionale conseguita è spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo;**
- l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);
- ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività pari, almeno al settantacinque per cento (**75%**) della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti e adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

Per l'avvio del percorso triennale il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a 12 allievi, vale a dire che il numero degli allievi del primo anno non dovrà essere inferiore a n. 12 (dodici). Pur tuttavia, in presenza di particolari istanze socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio anche con un numero inferiore.

Le denominazioni delle proposte progettuali, **pena l'esclusione**, **devono coincidere esattamente con le 26 qualifiche** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni **del 1 agosto 2019**, *Integrazione e modifica* ***del Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale***. stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali:

FIGURE	INDIRIZZI
1. OPERATORE AGRICOLO	*-Gestione di allevamenti* *-Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra* *-Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio* *-Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini* *-Gestione di aree boscate e forestali*
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	

3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	*-Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici* *-Manutenzione e riparazione della carrozzeria* *-Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia* *-Riparazione e sostituzione di pneumatici*
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI	
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA	
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
10. OPERATORE DEL BENESSERE	*-Erogazione di trattamenti di acconciatura* *-Erogazione dei servizi di trattamento estetico*
11. OPERATORE DEL LEGNO	
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	*-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti* *-Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande*
15. OPERATORE DELLE CALZATURE	
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	*-Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno* *-Lavorazione e produzione lattiero e caseario* *-Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali* *-Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne* *-Lavorazione e produzione di prodotti ittici* *-Produzione di bevande*
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI	
19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	
20. OPERATORE EDILE	*-Lavori generali di scavo e movimentazione* *-Costruzione di opere in calcestruzzo armato* *-Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione* *-Lavori di rivestimento e intonaco* *-Lavori di tinteggiatura e cartongesso* *-Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile*

21. OPERATORE ELETTRICO	*-Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici* *-Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili* *-Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario* *-Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato*
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
23. OPERATORE GRAFICO	*-Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale*
24. OPERATORE INFORMATICO	
25. OPERATORE MECCANICO	*-Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione* *-Saldatura e giunzione dei componenti* *-Montaggio componenti meccanici* *-Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici* *-Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti*
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	

La progettazione dei percorsi dovrà fare obbligatoriamente riferimento ai contenuti dell'Allegato B all'Accordo del 1 agosto 2019 sopra richiamato.

Si evidenzia che le definizioni degli standard esprimono gli obiettivi da raggiungere in termini di competenze. Di seguito il prospetto:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	**1.100**
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	**1.100**
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	**1.000 h**
Tot.	**1500 h**	**500 h**	**600 h**	**600 h**	**3.200 h**

Specificatamente:

il primo anno ed il secondo anno si caratterizzano come acquisizione di formazione culturale diretta all'obbligo di istruzione: *ASSI CULTURALI* (Area dei linguaggi, Area scientifica, Area tecnologica, Area storico-sociale-economica);

- il secondo anno punta anche al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali;
- il terzo anno è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e dell'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere anche alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale.

Nel complessivo monte ore previsto (3200) dovrà essere strutturata una **unità formativa** su COMPETENZA DIGITALE Competenza Chiave Europea) pari a 12 h (nel triennio) così suddivisa:

INFORMAZIONE E DATI e COMUNICAZIONE (*identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo, comunicare in ambienti digitali)*

CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI e PROBLEM-SOLVING *(creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze).*

SICUREZZA *(protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile).*

Ciascun soggetto/organismo formativo accreditato potrà presentare un solo progetto per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto/organismo formativo.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

Sono ammissibili, per motivate situazioni particolari, le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD), con esclusione dello stage.

Il soggetto beneficiario che intende realizzare l'attività formativa in FAD sincrona dovrà:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata o altro sistema equivalente, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità e-learning;
- assicurare, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
  - la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
  - le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning. A tal riguardo il beneficiario dovrà acquisire la relativa documentazione attestante in formato elettronico dal soggetto erogatore.

In occasione dei controlli regionali, sia in itinere sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione in conformità all'art. 140 de Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il Beneficiario dovrà rispettare degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: a) Indicatori di Output: ESF-CO09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) b) Indicatori di risultato: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Il Beneficiario è altresì obbligato a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

PERSONALE DA UTILIZZARE:

Si riporta il paragrafo "***REQUISITI AGGIUNTIVI PER LA SPECIFICITÀ FORMATIVA DESTINATA ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE"*** di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi* pubblicate nella DGR n. 1474/2018, sul BURP n. 132/2018:
"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A).* Si specifica inoltre che **il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 *(Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53)*.**
Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: "*il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni".*
Ed inoltre, ai sensi della Tabella A si esplicita: *Il sistema regionale prevede, in relazione alle competenze di base, l'utilizzo di docenti in possesso di abilitazione. Per i docenti delle materie professionali è sufficiente un diploma di scuola secondaria superiore* e/o *una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003. E' obbligatoria la presenza dell'equipe socio-psico-pedagogica (Dlgs 76/2005).*

Tanto premesso i **soggetti/organismi formativi dovranno**:

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale;

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.3 del formulario le informazioni richieste relative al personale del soggetto/organismo formativo da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato)
Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati il soggetto attuatore può richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto.

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Il progetto, pertanto, deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.
Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

All'allievo che interrompe la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un *"Attestato di competenze", (*al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 27 luglio 2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.
Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.
Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.
Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili percorsi triennali di istruzione e formazione professionale secondo quanto riportato al paragrafo B).

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature i **Soggetti/Organismi formativi** inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema **accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di presentazione della proposta progettuale, ex L.R. n. 15/2002 e ss. mm. e ii.**
Si evidenzia che i soggetti/organismi formativi devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007 e devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E) Destinatari

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi (*ex licenza media*), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali, vale a dire i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (*ex licenza media*), con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche, non in possesso di qualifica.

Il Beneficiario dovrà rispettare degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: a) Indicatori di Output: ESF-Co09 i titolari di un

diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) b) Indicatori di risultato: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Il Beneficiario è altresì obbligato a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 31.400.000,00** rivenienti da:

- ✓ **per € 30.000.000,00 (dalla D.G.R. n.1996 del 30/11/2021)**
- ✓ **per € 1.400.000,00 (dal Bilancio Regionale Autonomo / cap. U0961065 – e.f. 2022)**

Il **POC della Regione Puglia, approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020**, nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.

Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Regione Puglia intende perseguire il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 31.400.000,00,** a valere sul **POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.1** "***Interventi contro la dispersione scolastica***", in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 di seguito rappresentati e saranno selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del POR a valere sull'**Azione 10.1**:

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Azione	**10.1 -*Interventi contro la dispersione scolastica***
Priorità di investimento	**10 i** - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	**10 a)**- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	**10.1.a**- Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CO09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di

	istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 483.044,00 così determinato:

- **Attività d'aula euro 455.040,00 (n. 18 allievi x 3.200 ore x 7,90 euro ora/allievo);**
- **Attività di Sportello euro 23.004,00 (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto).** Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG
- **Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale fino ad un massimo di euro 5.000,00 per spese viaggi/visite didattiche, report fotografici, ricerche in archivi storici, musei cittadini, biblioteche (da inserire nell'Analisi dei costi alla macrocategoria B2, voce B20 Costi per servizi), rendicontabili a costi reali.**

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, **sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando complessivamente n. 65 corsi ripartiti tra le 6 province** sulla base della popolazione scolastica pugliese *(fonte sistema informativo M.P.I. a.s. 2017/2018)* come di seguito riportato:

				progetti	riparto
BA	187.514	31,48%	9.884.720,00	21	10.143.924,00
BT	60.224	10,11%	3.174.540,00	7	3.381.308,00
BR	57.165	9,60%	3.014.400,00	6	2.898.264,00
FG	93.369	15,68%	4.923.520,00	10	4.830.440,00
LE	111.324	18,69%	5.868.660,00	12	5.796.528,00
TA	85.989	14,44%	4.534.160,00	9	4.347.396,00
			31.400.000,00	65	31.397.860,00

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la piattaforma *on line* **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** – all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione**:
link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021**

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 21/02/2022 e sino alle ore 13.30**

del 21/03/2022.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte o che abbiano errato nella compilazione.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13.30 del 21/03/2022.**

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1;**
2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4,** sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line.*

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione;**
2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione;**
3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione.**

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione.**

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico.**

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** – all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021**

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 13.30 del 21/03/2022**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di esclusione dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata esclusa.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020**.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	**Qualità e coerenza progettuale:**	**max 500 punti**

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	50
Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	50
Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	40
Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	30
Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	30
Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	50
Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	50

Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
Grado di certificazione reciproca dei crediti	50
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	50

2. <u>Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia</u>: max 150 punti

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	90

3. <u>Qualità e professionalità delle risorse di progetto</u>: max 150 punti

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	35
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	30
Qualità delle risorse strumentali	30
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	55

4. <u>Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario</u>: max 200 punti

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	140
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	60

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione della graduatoria, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, approverà la graduatoria, **per singola provincia** , indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;

- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
  - ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC:
avviso_of2021regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria, la documentazione di seguito elencata:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
   iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.
c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
f) codice fiscale e/o partita IVA;

Il soggetto attuatore è tenuto:

- ad utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013;
- alla conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta progettuale.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020), nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

***PRIMA ANNUALITÀ*:**

- ***un primo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti.

***SECONDA ANNUALITÀ*:**

- ***un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la prima annualità,*** a seguito di presentazione di polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso;

  La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.

***TERZA ANNUALITÀ*:**

- ***un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la seconda annualità,*** a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso. **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.**

Si chiarisce ulteriormente che le richieste di acconto relativa alla prima, alla seconda ed alla terza annualità

dovranno essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: *Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco"* e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].*

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dal beneficiario e inserite nel sistema informativo MIRWEB, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo MIRWEB, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia
Sezione Formazione
Viale Corigliano 1 - 70132 Bari
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie**:**
Dirigente Responsabile: Avv. Monica Calzetta
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie**:**
Funzionario responsabile dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

O) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020/POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'organismo formativo, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: - una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari. oppure una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

P) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"*. La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Q) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.
Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità* - *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** – all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021**)

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**

- **www.sistema.puglia.it**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno anche essere richieste:

- ai seguenti indirizzi e-mail: **f.pitagora@regione.puglia.it** - **r.squicciarini@regione.puglia.it.**

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa ……., in riferimento all' **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale,*** approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione n. …… del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …… del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
..				
..				
..				
n				
			TOTALE	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……
……
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa **ovvero,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa _____,
ai fini della partecipazione all' **Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale***, *e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n.445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del……, con scadenza il ……;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese[1] di…… (sezione …….)

numero REA ……dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

6) l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

7) l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ **ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non è stato destinatario di procedure di ricollocazione**

8) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

9) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

10) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____nella qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

Che l'istituzione che qui rappresenta

1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. I. 29.11.2007;
3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia, e di ogni altro soggetto regionale, nazionale e comunitario, deputato, ed a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

da compilare on line

Avviso OF/2021 – *Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	**Prov.**

1. ISTITUZIONE FORMATIVA

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[**X**] ***attestato di qualifica***

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	**3.200 + 12(x3 anni)(Sportello Legalità)**

2.3 Risorse umane da utilizzare *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alle Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi".
La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Qualità e coerenza progettuale

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo previsto

Qualità e Coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)

Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
  (tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)
- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

  Sapere *(conoscenze)*

  Saper fare *(capacità e abilità operative)*

  Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca *(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)*	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: …….)*	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(1° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(2° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(3° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Qualità ed inerenza delle partnership attivate/Grado di condivisione degli obiettivi formativi

Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento

Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti

Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza

Qualità degli elementi di innovatività del progetto / trasferibilità

Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale *(attività extracurriculari, di recupero)*

Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)

Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione finale

Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti (*Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)*

Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti

Partnership: L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti **[ ] Si [ ] No** *Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo*			
Partner / natura giuridica	***Settore o ambito attività***	***Contenuti della collaborazione***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici: L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti **[ ] Si [ ] No** *Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo*			
Soggetto e natura giuridica	***Settore di attività e specifica qualificazione***	***Contenuti dell'apporto***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

Stage *(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento, eventuali, forme di tutoring, tipologia di aziende o soggetti che ospiteranno gli utenti, durata)*

Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)
Qualità delle risorse strumentali

Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario

Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne

Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	**18**
Ore percorso triennale	**3.212**

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A1	**TOTALE RICAVI** = € 7,90 x n° allievi x 3.200 h		
A2	**Attività di Sportello = n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto.** *Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG.*		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**%**
B2	**Realizzazione**		**%**
B3	**Diffusione risultati**		**%**
B4	**Direzione e controllo interno**		**%**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%